

**Carmelo Argante**

# Pittore di casa nostra

Non è molto semplice scrivere un articolo, persino il più banale, anche quando l'argomento non è soggetto a valutazioni personali, che comprometterebbero la validità oggettiva dello scritto. Ancor di più, quando si deve parlare di un artista, delle sue opere, della sua personalità.

L'arte, in quanto tale, in quanto messaggio pretenziosamente universale, è invece soggetta a mille interpretazioni, ispira mille sensazioni, provoca mille reazioni.

Queste caratteristiche sono anche quelle del pittore Carmelo Argante, di un uomo che ha inteso pienamente questo significato, e che ha saputo trasformare, idee, sensazioni, messaggi arcani, in colori, in sfumature, in soggetti. Non sono solo parole; i fatti lo hanno dimostrato attraverso innumerevoli riconoscimenti a tutti i livelli, che gli sono stati conferiti, e il notevole successo di critica e di pubblico che ha avuto la sua personale svolta nell'aprile scorso nella nostra città. Argante ha dimostrato che l'arte è soprattutto impulsività; schiettezza, infine vero specchio dell'anima.

Le sue tele hanno l'impronta unica dell'abbozzo, mentre l'istinto sfrenato vi fa da padrone. Nessuna intenzione di colpire il pubblico, di impressionare la critica, solo il desiderio dell'artista di estrinsecarsi, di completarsi attraverso una dialettica che può sembrare irreali, ma che si risolve praticamente, in dipinti la cui semplicità tecnica, cozza violentemente con la poliedricità e la profondità del suo messaggio. Requisiti, questi ultimi, evidenziati dalla solitudine, dalla desolazione, e dalla malinconia che traspare con violenza in tutte le sue opere.

Eppure, dal dialogo con questo singolare artista, risulta una chiarezza di idee e di intenti che attirano ancor

di più l'osservatore, e contribuiscono ad arricchire quell'alone di mistero e di arcanità che domina le sue opere. Non è soltanto impressione, quest'ultima, ma un denominatore comune che, profani ed esperti, riescono a mettere a fuoco con estrema semplicità.

Una spiegazione esiste: Argante è uno studioso di parapsicologia, uno studioso nel senso scientifico della parola. La sua parapsicologia, potrebbe benissimo fare a meno di essere così definita, tanta e tale è la chiarezza dei suoi argomenti, abilmente trasfusi e integrati nella vita di tutti i giorni.

Niente frasi fatte, nessuna presunzione scientifica, solo argomenti validi a tutti i livelli, confortati dalla prepo-

te personalità dell'uomo che affascina e invita al dialogo. Passione nata con la pittura, si è ora radicata nella vita e nella personalità dell'artista, sino a diventare la prima e unica fonte dei suoi lavori. Il livello, altissimo, dei suoi studi ha fatto sì che la sua arte si sviluppasse di pari passo, sino a raggiungere una maturità artistica, ed una chiarezza di intenti, che l'ha evidenziato notevolmente, e che, ormai, è giunta su un piano di valori che fanno di Argante, un pittore di altissimo livello, come dimostrano ampiamente il secondo posto assoluto alla rassegna internazionale del Maschio Angioiino, a Napoli, e l'8° posto alla mostra internazionale dell'Autunno Lombardo a Milano.



Nini